



COMUNE DI BRESCIA

COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

**PARERE DEL COLLEGIO DEI
REVISORI SULLO SCHEMA DI
BILANCIO DI PREVISIONE 2019/2021
E ALLEGATI**

Il Collegio dei Revisori dei conti

DOTT.SSA LORENZA MARCHEGGIANI
DOTT.SSA GABRIELLA RODOLFI
RAG. VALTER TAGLIANI

SOMMARIO

Verifiche preliminari	pag. 3
Previsioni di competenza	pag. 7
Entrate correnti	pag. 8
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	pag. 8
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	pag. 9
Titolo 3 - Entrate extratributarie	pag. 11
Entrate in conto capitale, da riduzioni di attività finanziarie e da accensione di prestiti	pag. 13
Spese correnti	pag. 16
Spese in conto capitale e acquisizioni attività finanziarie	pag. 19
Le previsioni pluriennali	pag. 20
Pareggio di bilancio	pag. 21
Osservazioni	pag. 22
Conclusioni	pag. 22

VERIFICHE PRELIMINARI

I sottoscritti Lorenza Marcheggiani, Gabriella Rodolfi e Valter Tagliani, nominati Revisori dei conti con deliberazione del Consiglio comunale 30/11/2018 n. 105, esecutiva ai sensi di legge:

- preso atto che con deliberazione del Consiglio comunale n. 120 del 20/12/2018 n. 120 è stato approvato il Documento Unico di programmazione 2019/2023, atto presupposto indispensabile per l'approvazione del bilancio di previsione ai sensi dell'art. 170, comma 5, del TUEL (D. Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii.);
- ricevuto in data 9 gennaio 2019 lo schema del bilancio di previsione 2019/2021 (comprensivo degli allegati e della Nota integrativa previsti dall'art. 11, commi 3 e 5, del citato decreto 118/2011, dal paragrafo 9.3 del Principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio allegato 4/1 al medesimo decreto 118/2011, nonché dall'art. 172, comma 1, lettere a), d) e) del TUEL), approvato dalla Giunta comunale con deliberazione n. 4 del 9/1/2019;
- viste le disposizioni di legge che regolano la finanza locale (in particolare, il D.Lgs. n. 267/2000 e la Legge di bilancio 2019), lo Statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione, il regolamento di contabilità, adottato dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 19 del 16/2/1998 e modificato con deliberazioni del Consiglio Comunale n. 44 del 3/3/2000, n. 124 del 21/6/2002 e n. 23 del 28/1/2005, n.202 del 30/10/2009 e n. 19 del 21/01/2011;
- esaminato il documento ricevuto e verificato che il bilancio è stato redatto nel rispetto dei principi di cui all'allegato 1 del D.Lgs. 118/2011 ed in particolare:
 - **UNITÀ:** il totale delle entrate finanziarie indistintamente il totale delle spese, salvo le eccezioni di legge;
 - **ANNUALITÀ:** le entrate e le uscite sono riferibili all'anno in esame e non ad altri esercizi;
 - **UNIVERSALITÀ:** tutte le entrate e le spese sono iscritte in bilancio;
 - **INTEGRITÀ:** le voci di bilancio sono iscritte senza compensazioni;
 - **VERIDICITÀ e ATTENDIBILITÀ:** le previsioni sono sostenute da analisi fondate sulla dinamica storica o su idonei parametri di riferimento;
 - **PUBBLICITÀ:** le previsioni sono "leggibili" ed è assicurata ai cittadini ed agli organi di partecipazione la conoscenza dei contenuti del bilancio;
 - **CONGRUITÀ:** le previsioni di spesa e di entrata appaiono congrue ed attendibili sulla base del trend storico e dei contratti stipulati dall'ente;
 - **COERENZA:** il bilancio appare coerente con gli atti fondamentali della gestione, con il bilancio pluriennale, con il programma delle opere pubbliche, con i piani economico-finanziari, con il PGT, con il programma amministrativo;
 - **PAREGGIO FINANZIARIO COMPLESSIVO** viene rispettato il pareggio di bilancio come di seguito dimostrato;

ai sensi dell'art. 239 del TUEL, redigono la presente relazione allo schema di bilancio di previsione 2019/2021, le cui previsioni di competenza sono riepilogate nella tabella seguente.

ENTRATE	PREV. 2019	PREV. 2020	PREV. 2021	CASSA 2019
F.do cassa inizio esercizio				57.204.732,41
Fondo pluriennale vincolato di entrata	22.167.967,57	4.632.000,00	4.385.000,00	
Avanzo di amministrazione	5.287.292,00			
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria contributiva e perequativa	144.704.454,00	145.072.454,00	145.472.454,00	151.101.960,50
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	40.068.495,00	37.682.883,00	37.542.610,00	35.371.775,59
Titolo 3 - Entrate extratributarie	121.451.697,00	123.675.171,00	126.238.171,00	133.815.793,36
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	43.408.434,39	27.908.181,00	20.955.000,00	45.790.800,34
Titolo 5 - Entrate da riduzioni di attività finanziarie	11.000.000,00	26.895.064,00	27.139.469,00	14.473.053,44
Titolo 6 - Accesione di prestiti	11.000.000,00	10.000.000,00	10.000.000,00	11.174.030,37
Titolo 7 - Andicizzazioni di istituto tesoriere/cassiere	-	-	-	-
Titolo 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	73.760.000,00	73.760.000,00	73.760.000,00	73.650.344,36
TOTALE GENERALE DELL'ENTRATA	472.848.339,96	449.625.753,00	445.492.704,00	522.582.490,37
SPESE	PREV. 2019	PREV. 2020	PREV. 2021	CASSA
Disavanzo di Amministrazione	-	-	-	-
Titolo 1 - Spese correnti	308.896.706,00	306.045.368,00	308.362.946,00	361.364.654,30
Titolo 2 - Spese in conto capitale	73.135.116,96	53.789.776,00	46.834.000,00	59.542.793,57
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria	11.000.000,00	10.000.000,00	10.000.000,00	11.000.000,00
Titolo 4 - Rimborso prestiti	6.056.517,00	6.030.609,00	6.535.758,00	6.056.517,00
Titolo 5 -Chiusura anticipazioni ricevute da istituto tesoriere	-	-	-	-
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	73.760.000,00	73.760.000,00	73.760.000,00	73.123.995,80
TOTALE GENERALE DELLA SPESA	472.848.339,96	449.625.753,00	445.492.704,00	511.087.960,67

E' verificato il rispetto degli equilibri di bilancio, sulla base dei prospetti riportati nelle pagine successive.

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui e sono elaborate in considerazione dei presumibili ritardi nella riscossione e nei pagamenti delle obbligazioni già esigibili.

Il saldo di cassa non negativo assicura il rispetto del comma 6 dell'art. 162 del TUEL.

L'Ente non è ricorso in passato ad anticipazioni di cassa né prevede il ricorso per gli esercizi 2019/2021.

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2019	COMPETENZA ANNO 2020	COMPETENZA ANNO 2021
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		57.204.732,41		
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	4.385.000,00	4.385.000,00	4.385.000,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	306.224.646,00	306.430.508,00	309.253.235,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	308.896.706,00	306.045.368,00	308.362.946,00
<i>di cui - fondo pluriennale vincolato</i>		<i>4.385.000,00</i>	<i>4.385.000,00</i>	<i>4.385.000,00</i>
<i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>		<i>14.421.700,00</i>	<i>16.144.000,00</i>	<i>17.053.200,00</i>
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	6.056.517,00	6.030.609,00	6.535.758,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		<i>166.084,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		-4.343.577,00	-1.260.469,00	-1.260.469,00
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti	(+)	3.117.024,00	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	5.166.084,00	5.000.000,00	5.000.000,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		<i>166.084,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	3.939.531,00	3.739.531,00	3.739.531,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE		0,00	0,00	0,00
O=G+H+I-L+M		0,00	0,00	0,00

Relativamente all'equilibrio di parte corrente, con particolare riferimento all'esercizio 2019, si rilevano:

- l'applicazione di una quota di avanzo di amministrazione presunto di euro 3.117.024,00 euro, di cui 1.280.024,00 euro per avanzo vincolato e 1.837.000,00 euro da avanzo accantonato, il cui dettaglio è riportato nei prospetti del risultato di amministrazione presunto allegati allo schema di bilancio;
- la destinazione di entrate correnti al finanziamento di spese di investimento per 3.939.531,00 euro, di cui 600.000,00 euro derivanti da canoni di locazione a scomputo di opere e 3.339.531,00 euro derivanti dalla destinazione a spese di investimento del c.d. Fondo IMU/TASI, rifinanziato dall'art. 1, commi 892 e seguenti della Legge di bilancio 2019 in misura complessivamente pari al 63,33% delle assegnazioni 2018;
- la destinazione di entrate in conto capitale al finanziamento di spese correnti per 5.166.084,00 euro, di cui 166.084,00 euro relativi ad entrate da alienazioni patrimoniali (da destinare ad estinzione anticipata di prestiti in relazione al reimpiego del 10% delle risorse nette derivanti dall'alienazione dell'originario patrimonio immobiliare disponibile inserito nel piano delle alienazioni e valorizzazioni

immobiliari in attuazione dell'art. 56bis, comma 11, del D.L. 69/2013, convertito in L. 98/2013 e successive modifiche e integrazioni) ed euro 5.000.000,00 di entrate da permessi di costruire, nell'ambito di quanto disposto dal comma 460 della Legge di bilancio 2017(Legge 232/2016 e ss.mm.ii.), a fronte di una previsione di entrata da permessi, al netto delle stime di opere a scomputo ed escussioni di fidejussioni, di 5.500.000,00 euro annui.

P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	2.170.268,00	0,00	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	17.782.967,57	247.000,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)	65.408.434,39	64.803.245,00	58.094.469,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	5.166.084,00	5.000.000,00	5.000.000,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni di crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni di crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	11.000.000,00	10.000.000,00	10.000.000,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	3.939.531,00	3.739.531,00	3.739.531,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00
U) Spese titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)	73.135.116,96 29.428.730,00	53.789.776,00 34.289.595,00	46.834.000,00 31.034.000,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-U-V+E		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni di crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni di crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	11.000.000,00	10.000.000,00	10.000.000,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione di crediti di breve periodo	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione di crediti di medio-lungo periodo	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre Spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	11.000.000,00	10.000.000,00	10.000.000,00
EQUILIBRIO FINALE W=O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		0,00	0,00	0,00

Quanto all'equilibrio di parte capitale, per l'esercizio 2019 si registra l'applicazione di avanzo presunto per 2.170.268,00 euro, di cui 1.060.000,00 euro derivanti da avanzo vincolato per disposizioni di legge e principi contabili, 445.000,00 da avanzo vincolato derivante da contributi agli investimenti, da 544.000,00 euro da avanzo vincolato derivante da mutui e 121.268,00 da avanzo accantonato, secondo quanto dettagliato nei prospetti del risultato di amministrazione presunto allegati allo schema di bilancio.

PREVISIONI DI COMPETENZA

Si riportano di seguito le previsioni di competenza 2019 raffrontate con l'accertato/impegnato 2017 (ultimo rendiconto approvato), sommato alle quote di fondo pluriennale vincolato (FPV) e le previsioni definitivamente assestate 2018:

ENTRATE	Rendiconto 2017	Assestato 2018	Previsione 2019
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	6.583.486,87	7.247.810,44	4.385.000,00
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	16.031.061,11	24.406.174,84	17.782.967,57
Utilizzo avanzo di amministrazione	15.773.556,22	9.062.806,19	5.287.292,00
TITOLO 1			
Entrate correnti di natura tributaria contributiva e perequativa	142.732.363,35	140.748.632,00	144.704.454,00
TITOLO 2			
Trasferimenti correnti	36.571.126,58	46.586.179,40	40.068.495,00
TITOLO 3			
Entrate extratributarie	108.889.407,15	124.079.434,00	121.451.697,00
TITOLO 4			
Entrate in conto capitale	16.708.707,53	83.636.474,77	43.408.434,39
TITOLO 5			
Entrate da riduzione di attività finanziaria	4.650.436,94	1.300.000,00	11.000.000,00
TITOLO 6			
Accensione prestiti	103.375.951,10	9.750.000,00	11.000.000,00
TITOLO 7			
Anticipazione da istituto tesoriere/cassiere	-	-	-
TITOLO 9			
Entrate per conto di terzi e partite di giro	65.642.476,34	111.390.000,00	73.760.000,00
TOTALE TITOLI	478.570.468,99	517.490.720,17	445.393.080,39
TOTALE ENTRATE	516.958.573,19	558.207.511,64	472.848.339,96
SPESE	<i>Rendiconto 2017</i>	<i>Assestato 2018</i>	<i>Previsione 2019</i>
Disavanzo di amministrazione	-	-	-
TITOLO 1			
Spese correnti	277.310.669,39	310.109.635,64	308.896.706,00
TITOLO 2			
Spese in conto capitale, compreso FPV	41.805.561,69	129.711.029,00	73.135.116,96
TITOLO 3			
Spese per incremento di attività finanziarie	4.649.396,19	1.300.000,00	11.000.000,00
TITOLO 4			
Rimborso prestiti	101.512.910,83	5.696.847,00	6.056.517,00
TITOLO 5			
Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	-	-	-
TITOLO 7			
Spese per conto terzi e partite di giro	65.642.476,34	111.390.000,00	73.760.000,00
TOTALE SPESE	490.921.014,44	558.207.511,64	472.848.339,96

ENTRATE CORRENTI
TITOLO 1 – ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA,
CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA

	Rendiconto 2017	Assestato 2018	Previsione 2019
TIPOLOGIA 101: IMPOSTE E TASSE E PROVENTI ASSIMILATI	137.057.659,95	134.697.178,00	138.653.000,00
TIPOLOGIA 301: FONDI PEREQUATIVI DA AMMINISTRAZIONI CENTRALI	5.674.703,40	6.051.454,00	6.051.454,00
TOTALE	142.732.363,35	140.748.632,00	144.704.454,00

Le principali voci allocate in questo titolo di entrate sono di seguito riportate.

IUC (IMPOSTA UNICA COMUNALE): IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU), TRIBUTO PER I SERVIZI INDIVISIBILI (TASI), TASSA SUI RIFIUTI (TARI)

Nell'ambito della IUC, la voce più rilevante è costituita dall'IMU, la cui stima di gettito, al netto del recupero antievasivo, è di 64.000.000,00 euro annui, pari alle previsioni definitivamente assestate 2018. Per il 2019 si confermano aliquote e detrazioni già applicate per il 2018:

- aliquota base o ordinaria 1,06%, applicabile a tutti gli immobili che non rientrano nei casi sotto indicati;
- aliquota ridotta a 0,6%, applicabile all'abitazione principale (cat. catastali A1, A8 ed A9) e relative pertinenze, ivi comprese quelle degli anziani o disabili che abbiano preso la residenza presso case di riposo o altre strutture a condizione che non siano locate; dall'imposta dovuta si detrae l'importo di 200 euro;
- aliquota ridotta a 0,8% applicabile alle unità immobiliari ad uso abitativo locate con contratto concordato ai sensi dell'art. 2 comma 3 e dell'art.5 commi 1,2,3 della legge n. 431/98, con riduzione dell'imposta al 75%;
- aliquota ordinaria 1,06% con riduzione del 50% della base imponibile per gli immobili ad uso abitativo categoria da A2 a A7, dati in uso gratuito a parenti di primo grado che la utilizzano come abitazione principale a condizione che il contratto sia stato registrato e che il proprietario possieda un solo altro immobile ad uso abitativo in Italia e risieda a Brescia;
- aliquota ordinaria 1,06%, con detrazione di 100,00 euro, per gli immobili dati in uso gratuito a parenti di primo grado, qualora non ricorrano i presupposti del punto precedente.

Analogamente, anche l'aliquota TASI è confermata nella stessa misura già vigente nel 2018 (0,8%) e conseguentemente la stima di gettito, al netto del recupero antievasivo, è pari all'assetato 2018 (6.800.000,00 euro).

Quanto, infine, alla TARI, come noto il gettito è destinato a integrale copertura del piano economico-finanziario del servizio di igiene urbana, che dovrà essere approvato – contestualmente alle tariffe del tributo – entro il termine di approvazione del bilancio di previsione da parte del Consiglio comunale. La previsione inserita nello schema di

bilancio è di 32.500.000,00 euro, ma la quantificazione dell'effettiva stima di gettito sarà conseguentemente formulata a seguito della definizione del piano economico-finanziario.

Quanto, infine, all'attività di recupero antievasivo, le previsioni di entrata assommano a 8.800.000,00 euro, di cui 7.500.000,00 euro per l'IMU, 500.000,00 euro per la TASI e 800.000,00 euro per il recupero base imponibile TARI.

La stima è complessivamente in crescita rispetto al dato assestato 2018 (8.031.000,00 euro), soprattutto in relazione all'attivazione, prevista nel corso del 2019, del nuovo servizio di supporto all'attività di recupero antievasivo TARI.

ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF

Per l'addizione comunale IRPEF, è riproposta per l'anno 2019 la previsione iniziale 2018, pari a 23.200.000,00 euro, a fronte di una previsione definitivamente assestata di 22.993.462,58 euro. Per l'anno 2019 sono confermate aliquota (0,80%) e soglia di esenzione (13.000,00 euro).

IMPOSTA SULLA PUBBLICITÀ E DIRITTO SULLE PUBBLICHE AFFISSIONI

Il gettito di tali tributi è quantificato in complessivi 2.700.000,00 euro annui, sostanzialmente in linea con il dato assestato 2018 (2.800.000,00 euro).

IMPOSTA DI SOGGIORNO

Lo schema di bilancio recepisce gli effetti della deliberazione consiliare 12/11/2018 n. 99, con la quale è stata introdotta l'imposta di soggiorno con decorrenza 1° aprile 2019. La stima di gettito, formulata sulla base delle tariffe approvate con la medesima deliberazione, è pari a 650.000,00 euro per il 2019 ed a 820.000,00 euro annui per gli esercizi successivi, tenuto conto della decorrenza di applicazione del tributo in corso d'anno.

FONDO DI SOLIDARIETÀ COMUNALE

La previsione del fondo di solidarietà 2019 è pari al dato assestato 2018 (6.051.454,00 euro), in quanto l'art. 1, comma 921, della Legge di bilancio 2019 ha confermato l'assegnazione del medesimo importo già attribuito nell'esercizio precedente, sospendendo l'incremento percentuale della quota del fondo da riconoscere a ciascun Ente sulla base di criteri perequativi.

ENTRATE CORRENTI
TITOLO 2 – ENTRATE DA TRASFERIMENTI CORRENTI

	Rendiconto 2017	Assestato 2018	Previsione 2019
TIPOLOGIA 101: TRASFERIMENTI CORRENTI DA AMMINISTRAZIONE PUBBLICHE	35.955.626,73	45.945.236,40	39.714.006,00
TIPOLOGIA 102: TRASFERIMENTI CORRENTI DA FAMIGLIE	2.202,05	2.455,00	-
TIPOLOGIA 103: TRASFERIMENTI CORRENTI DA IMPRESE	36.500,00	50.000,00	50.000,00
TIPOLOGIA 103: TRASFERIMENTI CORRENTI DA ISTITUZIONI SOCIALI PRIVATE	576.797,80	588.488,00	304.489,00
TOTALE	36.571.126,58	46.586.179,40	40.068.495,00

I trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche, che assorbono la quasi totalità dei trasferimenti correnti, per il 2019 sono previsti in 39.714.006,00 euro. Comprendono i trasferimenti da Amministrazioni centrali, i trasferimenti da Amministrazioni locali e i trasferimenti da enti di previdenza.

I trasferimenti correnti da Amministrazioni centrali sono previsti in 9.652.452,00 euro. Tra le voci principali, sono annoverati:

- il parziale rifinanziamento, attraverso la Legge di bilancio 2019, del c.d. Fondo IMU/TASI, previsto in 3.339.531,00 euro;
- il trasferimento statale compensativo mancato introito IMU su immobili ad uso produttivo (c.d. imbullonati), per effetto dell'art. 1, comma 21, della legge 208/2015, per 1.815.703,00 euro;
- i contributi statali per progetti diversi, quali i PON (Programmi Operativi Nazionali) nel campo del disagio sociale per 1.366.200,00 euro, SPRAR (sistema di Protezione per richiedenti asilo e rifugiati) per 837.000,00 euro, MILES, nel campo della mobilità, per 380.000,00 euro;
- i contributi per le scuole dell'infanzia per 700.000,00 euro;
- il contributo dallo Stato per accoglienza minori stranieri per 320.000,00 euro;
- i contributi statali per minor gettito IMU per 322.773,00 euro e per minori introiti da addizionale IRPEF per 209.709,00 euro;
- il contributo per la partecipazione al contrasto dell'evasione fiscale per 150.000,00 euro;
- contributi statali per interessi su mutui in ammortamento per 109.223,00 euro;
- quota del 5 per mille IRPEF destinata ai servizi sociali per 45.000,00 euro.

Rispetto alle previsioni assestate 2018 (12.601.842,40 euro) si rileva una riduzione di 2.949.390,40 euro, dovuta essenzialmente alla riduzione, già citata, del Fondo IMU/TASI (- 1.933.413,00 euro) ed allo stanziamento, nel solo esercizio 2018, dei contributi statali relativa al c.d. "Bando periferie" che, per la parte corrente, assommano a 792.802,40 euro.

I trasferimenti correnti da Amministrazioni locali sono previsti in 29.921.554,00 euro. Tra questi sono compresi:

- i trasferimenti dalla Regione per 13.227.240,00 euro, prevalentemente relativi a:
 - contributo regionale per metrobus, previsto in 6.500.000,00 euro;
 - contributi regionali per rinnovo CCNL autoferrotranvieri metrobus (719.328,00 euro);

- contributi per interventi socio-assistenziali per 2.897.000,00 euro, comprensivi degli interventi di assistenza domiciliare e avviamento al lavoro (1.507.000,00 euro) del contributo per interventi assistenziali vari ai sensi della L.328/2000 (1.390.000,00 euro);
 - contributi nell'ambito della misura "Nidi gratis" (860.000,00 euro), contributi per l'infanzia nella fascia di età 0-6 anni (600.000,00 euro), trasferimenti per asili nido comunali (102.000,00 euro), trasferimenti i minori (397.000,00 euro),
 - contributi per morosità incolpevole (332.000,00 euro), per emergenza abitativa (209.000,00 euro), fondo per contributo di solidarietà relativo alle politiche abitative (410.000,00 euro);
 - contributi per progetti leggi 285/1997 e 40/1998, in materia di diritto allo studio, per 80.000,00 euro;
 - contributi regionali sui mutui (54.798,00 euro);
- ii trasferimenti dall'Agenzia TPL (trasporto pubblico locale) di Brescia, derivanti dal riversamento dei contributi regionali trasporto su gomma (11.772.553,00 euro), riversamento contributi regionali per accisa (2.065.424,00 euro) e riversamento contributo regionale rinnovo CCNL autoferrotranvieri trasporto su gomma (2.768.211,00 euro). Queste ultime due voci trovano corrispondenza in pari stanziamenti di spesa corrente, in quanto destinati ai gestori dei servizi;
- il contributo dai Comuni associati per il Parco delle Colline (75.126,00 euro).

Rispetto alle previsioni assestate 2018 (33.203.394,00 euro), si registra una contrazione di 3.281.840,00 euro. La riduzione più rilevante, in valore assoluto, è relativa al contributo regionale per la gestione del metrobus, in riduzione di 2.500.000,00 euro rispetto al dato 2018.

I trasferimenti correnti da enti di previdenza sono previsti in 140.000,00 euro per ciascuna annualità del triennio 2019/2021, pari alla previsione assestate 2018. Si tratta di trasferimenti da INPS-Gestione Dipendenti Pubblici per gli interventi realizzati nell'ambito del progetto Home Care Premium a sostegno di soggetti non autosufficienti riservati a dipendenti o pensionati pubblici e loro familiari di primo grado.

I trasferimenti correnti da imprese sono previsti in 50.000,00 euro, pari all'asestato 2018, corrispondenti al contributo riconosciuto da ALER per attività di socialità nei contesti di edilizia residenziale pubblica.

Infine, i trasferimenti correnti da istituzioni sociali private sono previsti in 304.489,00 euro, a fronte di un assestate 2018 di 588.488,00 euro.

Gli stanziamenti riguardano prevalentemente i contributi relativi al bando "Welfare di comunità e innovazione sociale" nell'ambito del progetto "Brescia Città del Noi, previsti in 276.000,00 euro, in riduzione rispetto al dato 2018.

ENTRATE CORRENTI
TITOLO 3 – ENTRATE EXTRATRIBUTARIE

	Rendiconto 2017	Assestato 2018	Previsione 2019
TIPOLOGIA 100: VENDITA DI BENI E SERVIZI E PROVENTI DERIVANTI DALLA GESTIONE DEI BENI	33.798.563,84	32.509.945,00	31.735.755,00
TIPOLOGIA 200: PROVENTI DERIVANTI DALL'ATTIVITA' DI CONTROLLO E REPRESSIONE DELLE IRREGOLARITA' E DEGLI ILLECITI	20.858.752,62	23.128.914,00	21.868.500,00
TIPOLOGIA 300: INTERESSI ATTIVI	-	24.819,00	-
TIPOLOGIA 400: ALTRE ENTRATE DA REDDITI DI CAPITALE	42.576.247,89	55.641.023,00	58.000.000,00
TIPOLOGIA 500: RIMBORSI E ALTRE ENTRATE CORRENTI	11.655.842,80	12.774.733,00	9.847.442,00
TOTALE	108.889.407,15	124.079.434,00	121.451.697,00

Le entrate extratributarie previste sul 2019 ammontano complessivamente a 121.451.697,00 euro, a fronte di una previsione assestata 2018 di 124.079.434,00 euro, quale sommatoria delle voci allocate nelle tipologie di seguito riportate.

Le entrate complessivamente previste dalla vendita e dall'erogazione di servizi e dalla gestione dei beni ammontano a 31.735.755,00 euro, a fronte di un assestato 2018 di 32.509.945,00 euro. La variazione è dovuta sia alla riduzione delle entrate dalla vendita ed erogazione dei servizi, sia ai minori proventi derivanti dalla gestione dei beni, il cui dettaglio è analizzato Nota integrativa inserita del volume dello schema di bilancio (pagine 152 e seguenti).

Si osserva che il Comune di Brescia non è tenuto alla copertura minima del 36% dei servizi a domanda individuale, trattandosi di ente strutturalmente non deficitario.

La previsione di accertamento delle entrate derivanti dall'attività di controllo e repressione di irregolarità ed illeciti ammonta a 21.868.500,00 euro, in riduzione rispetto al dato assestato 2018 (23.128.914,00 euro). Quest'ultimo dato comprendeva anche la previsione di sanzioni per attività estrattiva cave a scomputo opere per 2.817.843,00 euro, stanziato solo sull'esercizio 2018.

La quota più rilevante è costituita dalle sanzioni di competenza della Polizia locale, stimate in 21.650.000,00 euro. Tali importi sono al lordo delle voci stanziato nella parte corrente della spesa per l'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità e per le spese di riscossione.

La restante parte della previsione di entrata è riferita ai i proventi derivanti dall'accertamento delle violazioni in materia di edilizia ed energetica (210.000,00 euro), in materia paesaggistica (8.500,00 euro).

La tipologia "Altre entrate da redditi di capitale" è relativa alle entrate provenienti dalle società controllate o partecipate dal Comune ed è stimata in 58.000.000,00 euro, a fronte di uno stanziamento assestato 2018 pari a 55.641.023,00 euro. La differenza è il risultato della somma algebrica tra la stima di maggiori dividendi e l'azzeramento della previsione di distribuzione riserve.

Lo stanziamento è prevalentemente costituito dalla stima della distribuzione dividendi da a2a S.p.A. (55.000.000,00 euro). La restante parte delle previsioni di entrate da

redditi di capitale comprende i dividendi attesi dalle altre società controllate (3.000.000,00 euro).

Infine, sono allocate nella tipologia “Rimborsi e altre entrate correnti” le entrate correnti di natura residuale rispetto alle classificazioni richiamate nelle pagine precedenti. La previsione ammonta complessivamente a 9.847.442,00 euro e comprende, tra le voci più rilevanti, le seguenti:

- rimborsi da enti e soggetti privati, quali il recupero delle spese a carico degli inquilini in alloggi gestiti da ALER (1.350.000,00 euro), il rimborso dalla Regione per integrazione scolastica (1.040.000,00 euro), il rimborso spese consumo acqua usi pubblici (650.000,00 euro), il rimborso da parte dello Stato per la tariffa rifiuti delle scuole (166.000,00 euro), per i pasti insegnanti (110.000,00 euro), per le consultazioni elettorali (450.000,00 euro), i rimborsi spese di pubblicazione bandi (139.203,00 euro), i rimborsi per il progetto “Cento leve per la città”, realizzato in collaborazione con Anci Lombardia – Dote Comune a favore di giovani disoccupati e inoccupati (120.000,00 euro);
- altre entrate correnti, quali lo stanziamento dei crediti IVA su servizi commerciali (1.553.000,00 euro), correlato alla contabilizzazione del c.d. *split payment* (o scissione dei pagamenti) per i servizi rilevanti ai fini IVA, le entrate per il c.d. *reverse charge* (o sterilizzazione inversione contabile, 300.000,00 euro), il recupero spese incentivi per funzioni tecniche ex D. Lgs. 50/2016 (937.000,00 euro), i proventi diversi servizi generali (900.000,00 euro);
- gli indennizzi da assicurazioni (euro 60.000,00).

Nel complesso, la previsione è in riduzione rispetto al dato assestato 2018 (12.774.733,00 euro), prevalentemente in relazione: al minor stanziamento del contributo del termovalorizzatore (essendo previsto sulla competenza 2019 solo il saldo dell’annualità 2018, ultimo quadrimestre, nelle more della definizione del nuovo accordo); alla riduzione della previsione dei crediti IVA su servizi commerciali, il cui stanziamento è stato ricondotto alla previsione iniziale 2018, in quanto il dato assestato 2018 comprende operazioni *una tantum*; alla minor previsione per rimborso acqua usi pubblici, il cui stanziamento è stato prudenzialmente riportato alle minori stime iniziali 2018.

**ENTRATE IN CONTO CAPITALE, DA RIDUZIONE DI ATTIVITÀ
FINANZIARIE E DA ACCENSIONE PRESTITI
TITOLO 4 – TITOLO 5 – TITOLO 6**

	Rendiconto 2017	Assestato 2018	Previsione 2019
TITOLO 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE			
TIPOLOGIA 200: CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	6.768.669,20	41.050.163,77	12.745.018,39
TIPOLOGIA 400: ENTRATE DA ALIENAZIONI DI BENI MATERIALI E IMMATERIALI	647.320,47	16.195.740,00	13.394.401,00
TIPOLOGIA 500: ALTRE ENTRATE IN CONTO CAPITALE	9.292.717,86	26.390.571,00	17.269.015,00
TOTALE TITOLO 4	16.708.707,53	83.636.474,77	43.408.434,39
TITOLO 5 - ENTRATE DA RIDUZIONE ATTIVITA' FINANZIARIE			
TIPOLOGIA 100: ALIENAZIONI DI ATTIVITA' FINANZIARIE	1.040,75	-	-
TIPOLOGIA 400: ALTRE ENTRATE DA RIDUZIONI DI ATTIVITA' FINANZIARIE	4.649.396,19	1.300.000,00	11.000.000,00
TOTALE TITOLO 5	4.650.436,94	1.300.000,00	11.000.000,00
TITOLO 6 - ENTRATE DA ACCENSIONE DI PRESTITI			
TIPOLOGIA 300: ACCENSIONE MUTUI E ALTRI FINANZIAMENTI A MEDIO LUNGO TERMINE (*)	103.375.951,10	9.750.000,00	11.000.000,00
TOTALE TITOLO 6	103.375.951,10	9.750.000,00	11.000.000,00

(*) Nota: l'accertato a rendiconto 2017 è comprensivo del mutuo assunto nell'ambito dell'operazione di ristrutturazione del debito contratto a finanziamento del metrobuss per 98,7 milioni di euro

I contributi in conto capitale, destinati integralmente al finanziamento di spese di investimento, sono previsti in 12.745.019,39 euro, di cui 12.165.018,39 euro derivanti da Amministrazioni pubbliche, 80.000,00 euro da imprese e 500.000,00 euro da istituzioni sociali privati. Il dettaglio dei contributi previsti è riportato nella tabella di pagina seguente.

CONTRIBUTO	PREV. 2019
Contributo regionale per la realizzazione del sistema di bigliettazione elettronica da parte delle aziende TPL	4.370.400,00
Contributo bando periferie e aree degradate	2.753.217,68
Contributi ministeriali SIN "Brescia Caffaro"	1.952.018,75
Contributo regionale per progetto "PiùBici"	806.857,82
Contributo ministeriale scuole secondarie di secondo grado	49.183,23
Contributo ministeriale scuole primarie	59.682,36
Contributo da privati per Pinacoteca Tosio Martinengo	450.000,00
Contributo provinciale per realizzazione tratti rete ciclabile di interesse regionale	800.000,00
Contributi ministeriali settore traffico	336.000,00
Contributo regionale immobile via Zanelli	320.864,01
Contributo ministeriale progetto "Miles" in materia di mobilità	320.000,00
Contributi regionali <i>housing</i> sociale	163.981,69
Contributo ministeriale per realizzazione attraversamenti semaforizzati adeguati per esigenze non vedenti	61.820,00
Contributo regionale in materia di mobilità	100.000,00
Contributo agli investimenti da imprese per acquisizione aree nell'ambito delle convenzioni urbanistiche	50.000,00
Contributi agli investimenti mecenatismo culturale da istituzioni sociali private	50.000,00
Contributo regionale per impianto sportivo S. Polo	35.986,15
Contributo per realizzazione percorso ciclo-culturale sul Garza	30.000,00
Contributi da enti e aziende per investimenti in materia di mobilità sostenibile e miglioramento della sicurezza stradale	30.000,00
Contributo regionale per acquisto attrezzature sicurezza urbana	5.006,70
TOTALE	12.745.018,39

Le entrate da alienazioni di beni mobili e immobili sono previste in 13.394.401,00 euro. La parte più rilevante di tali previsioni è costituita dalle stime di entrata del piano delle alienazioni e valorizzazioni, approvato con deliberazione consiliare 20/12/2018 n. 120 all'interno del Documento unico di programmazione (DUP) 2019/2023, nel quale è riportato l'elenco degli immobili da alienare e per una breve descrizione di ciascun cespite.

La tipologia di entrata "Altre entrate da redditi di capitale" comprende stanziamenti per complessivi 17.269.015,00 euro.

La categoria più rilevante è costituita dai permessi di costruire, previsti in 16.979.015,00 euro, di cui 9.863.010,00 euro per opere a scomputo, 1.616.005,00 da previsioni di escussione polizze fideiussorie e 5.500.000,00 euro per la stima di permessi di costruire da incassare (quest'ultimo dato stimato sulla scorta delle somme accertate nell'esercizio 2018).

Lo stanziamento di entrata (al netto dei permessi a scomputo opere ed escussione fideiussioni) è destinato per un importo pari a 5.000.000,00 euro al finanziamento delle spese correnti, nel rispetto di quanto disposto dall'art. 1, comma 460, della Legge di bilancio 2017 (modificato da ultimo dal D.L. 148/2017 convertito con L. 172/2017).

La restante parte della previsione di entrate in conto capitale, pari a 290.000,00 euro, comprende i proventi attività estrattiva cave per sistemazione aree dismesse (40.000,00 euro), i proventi per monetizzazione aree standard (50.000,00 euro), i proventi per eliminazione vincoli convenzionali (80.000,00 euro), i proventi da monetizzazione parcheggi (20.000,00 euro), i proventi per qualità aggiuntiva art. 33 NTA (Norme Tecniche di Attuazione) del PGT (Piano di Governo del Territorio, 50.000,00 euro) e i proventi contributi straordinari per urbanizzazioni (50.000,00 euro).

Nel titolo 5 sono contabilizzate le entrate da riduzioni di attività finanziarie, previste in 11.000.000,00 euro, corrispondenti agli stanziamenti necessari per la contabilizzazione, ai sensi dei vigenti principi contabili, dei mutui che si prevede di contrarre a finanziamento degli investimenti.

Nel titolo 6 delle entrate è infatti stanziata l'accensione di prestiti per 11.000.000,00 euro.

E' verificata la congruità dell'ammontare dei mutui con il limite della capacità di indebitamento previsto dalle norme in vigore.

In particolare, l'art. 204, comma 1, del TUEL (Testo unico degli Enti locali), stabilisce che << (...) l'ente locale può assumere nuovi mutui e accedere ad altre forme di finanziamento reperibili sul mercato solo se l'importo annuale degli interessi, sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari precedentemente emessi, a quello delle aperture di credito stipulate e a quello derivante da garanzie prestate ai sensi dell'articolo 207, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, non supera (...) il 10 per cento, a decorrere dall'anno 2015, delle entrate relative ai primi tre titoli delle entrate del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui. (...)>>.

Tale limite risulta rispettato, come evidenziato nel seguente prospetto:

ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE <i>(rendiconto 2017), ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N. 267/2000</i>		COMPETENZA ANNO 2019
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	(+)	142.732.363,35
2) Trasferimenti correnti (titolo II)	(+)	36.571.126,58
3) Entrate extratributarie (titolo III)	(+)	108.889.407,15
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI		288.192.897,08
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI		
Livello massimo di spesa annuale 10%:	(+)	28.819.289,71
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12 dell'esercizio precedente	(-)	8.930.647,61
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso	(-)	390.389,00
Contributi erariali in c/interessi su mutui	(+)	164.021,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	(+)	-
Ammontare disponibile per nuovi interessi		19.662.274,10
TOTALE DEBITO CONTRATTO		
Debito contratto al 31/12/esercizio precedente	(+)	127.055.967,27
Debito autorizzato nell'esercizio in corso	(+)	11.000.000,00
TOTALE		138.055.967,27
DEBITO POTENZIALE		
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti		109.188.046,93
di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento		-
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento		-

SPESE CORRENTI

E' verificata la congruità delle previsioni di spesa sulla base del rendiconto 2017, assestato 2018 e delle previsioni contenute nel bilancio 2019, nonché degli allegati esplicativi.

La suddivisione per missione, secondo quanto previsto dal bilancio di previsione 2019/2021, è la seguente:

	<i>Rendiconto 2017</i>	<i>Assestato 2018</i>	<i>Previsione 2019</i>
MISSIONE 01			
<i>Servizi istituzionali e generali e di gestione</i>	43.027.908,73	45.560.239,67	45.014.601,00
MISSIONE 02			
<i>Giustizia</i>	-	-	-
MISSIONE 03			
<i>Ordine pubblico e sicurezza</i>	18.270.204,85	20.093.593,80	19.542.615,00
MISSIONE 04			
<i>Istruzione e diritto allo studio</i>	37.495.450,81	39.125.763,92	39.130.139,00
MISSIONE 05			
<i>Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali</i>	10.211.486,56	11.835.711,35	10.636.967,00
MISSIONE 06			
<i>Politiche giovanili, sport e tempo libero</i>	3.328.209,58	3.659.833,00	3.756.868,00
MISSIONE 07			
<i>Turismo</i>	500.906,38	561.011,00	529.436,00
MISSIONE 08			
<i>Assetto del territorio e edilizia abitativa</i>	3.227.810,76	4.002.692,38	3.920.740,00
MISSIONE 09			
<i>Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente</i>	38.054.299,33	39.311.787,40	41.033.302,00
MISSIONE 10			
<i>Trasporti e diritto alla mobilità</i>	76.966.025,86	77.358.221,51	77.649.879,00
MISSIONE 11			
<i>Soccorso civile</i>	206.229,66	197.430,00	175.957,00
MISSIONE 12			
<i>Diritti sociali, politiche sociali e famiglia</i>	44.105.562,48	50.220.133,61	49.162.382,00
MISSIONE 14			
<i>Sviluppo economico e competitività</i>	1.916.574,39	2.139.352,00	1.978.353,00
MISSIONE 20			
<i>Fondi e accantonamenti</i>	-	16.043.866,00	16.365.467,00
TITOLO 1			
SPESE CORRENTI	277.310.669,39	310.109.635,64	308.896.706,00

Nel prospetto che segue si presentano le previsioni del bilancio 2019, assestate 2018 e i dati rendiconto 2017 suddivise per macroaggregato, precisando che la distribuzione delle previsioni 2019 è riportata a titolo informativo, in quanto l'approvazione del dettaglio per macroaggregati sarà di competenza della Giunta comunale, in sede di approvazione del PEG 2019/2021.

CLASSIFICAZIONE DELLE SPESE CORRENTI PER MACROAGGREGATI			
	<i>Rendiconto 2017</i>	<i>Assestato 2018</i>	<i>Previsione 2019</i>
101 - REDDITI DA LAVORO DIPENDENTE	61.576.216,53	66.490.413,00	66.547.070,00
102 - IMPOSTE E TASSE A CARICO DELL'ENTE	3.484.215,48	3.710.965,00	3.861.460,00
103 - ACQUISTO DI BENI E SERVIZI	174.668.618,53	179.820.986,69	180.075.640,00
104 - TRASFERIMENTI CORRENTI	23.472.821,00	29.411.362,05	26.837.839,00
105 - TRASFERIMENTI DI TRIBUTI	-	-	-
106 - FONDI PEREQUATIVI	-	-	-
107 - INTERESSI PASSIVI	3.462.332,69	2.958.729,00	3.095.732,00
108 - ALTRE SPESE PER REDDITI DA CAPITALE	-	-	-
109 - RIMBORSI DI POSTE CORRETTIVE DELLE ENTRATE	2.876.288,58	1.559.748,90	2.289.998,00
110 - ALTRE SPESE CORRENTI	7.770.176,58	26.157.431,00	26.188.967,00
TITOLO 1 SPESE CORRENTI	277.310.669,39	310.109.635,64	308.896.706,00

Nel complesso, le previsioni di spesa corrente 2019 si riducono, rispetto all'assestato 2018, dello 0,4%, in relazione alla diminuzione delle spese per trasferimenti correnti (dovuti alla minor previsione di reimpiego di contributi vincolati), parzialmente riassorbito dall'incremento delle altre voci.

Per quanto riguarda, in particolare, la spesa per il personale dipendente e assimilato, IRAP inclusa (classificata nei macroaggregati 01 e 02), per l'anno 2019 ammontano a 69.361.424,00 euro.

Le previsioni comprendono anche le maggiori spese dovute all'indennità di vacanza contrattuale nonché all'elemento perequativo introdotto dal CCNL 2016/2018, con riferimento al quale si è stimata l'applicazione anche per il triennio 2019/2021, nelle more del rinnovo contrattuale.

Si rammenta, inoltre, che ai sensi dell'art. 1, comma 557, della legge 296/2006, successivamente integrato dalla legge 133/2008, i Comuni sono soggetti a vincoli specifici, che considerano la spesa del personale al netto di talune voci (quali ad esempio gli oneri derivanti dai rinnovi contrattuali nazionali) ed impongono un limite massimo pari alla media del triennio 2011/2013.

Tale limite, per il Comune di Brescia, ammonta a 62.830.930,00 euro e le previsioni 2019 (al netto delle voci escluse dal limite ex art. 1, comma 557 citato) sono pari a 56.164.013,00 euro. Il limite è pertanto rispettato.

Il macroaggregato 10 “Altre spese correnti” comprende, tra le voci più significative, lo stanziamento del fondo pluriennale vincolato di spesa, il fondo crediti di dubbia esigibilità e il fondo di riserva.

Tali voci, come noto, non sono oggetto di impegno di spesa e, conseguentemente, non sono ricomprese nel dato relativo al rendiconto 2017 esposto nella tabella di pagina precedente.

Con riferimento a tali stanziamenti, si osserva quanto segue:

- il fondo pluriennale vincolato di spesa ammonta a 4.385.000,00 euro ed è riferito al trattamento accessorio del personale esigibile nell’esercizio successivo all’anno di finanziamento;
- l’accantonamento del fondo crediti di dubbia esigibilità per la parte corrente, è pari ad euro 14.421.700,00 euro (la parte in conto capitale è pari a 66.386,00 euro). L’Ente si è avvalso della facoltà di accantonamento all’85% ai sensi dell’art. 1, comma 882, della Legge di bilancio 2018. La quantificazione è stata determinata in relazione alle percentuali di incasso delle entrate, secondo quanto illustrato nella Nota integrativa al bilancio di previsione;
- il fondo di riserva di competenza ammonta a 980.000,00 euro, pari allo 0,32% delle spese correnti iniziali. Lo stanziamento rientra nei limiti di legge, in quanto compreso tra lo 0,3% e il 2% delle spese correnti.
E’ verificata altresì la consistenza del fondo di riserva di cassa, stanziato in 980.000,00 euro, pari allo 0,23% delle spese finali di cassa, anch’esso rispetto dei limiti di legge (minimo 0,2% delle spese finali).

SPESE IN CONTO CAPITALE E ACQUISIZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE

L'ammontare degli investimenti complessivi è finanziato dalle entrate in conto capitale, da riduzioni di attività finanziarie, da accensione prestiti e da risorse di parte corrente, nel rispetto delle specifiche destinazioni di legge, come evidenziato nel prospetto di verifica degli equilibri di conto capitale riportato nelle pagine iniziali della presente relazione.

Si riporta di seguito il riepilogo generale delle spese in conto capitale per missione:

	<i>Rendiconto 2017</i>	<i>Assestato 2018</i>	<i>Previsione 2019</i>
MISSIONE 01 <i>Servizi istituzionali e generali e di gestione</i>	5.734.848,71	6.387.556,02	13.941.657,40
MISSIONE 03 <i>Ordine pubblico e sicurezza</i>	295.090,55	1.296.586,79	174.575,63
MISSIONE 04 <i>Istruzione e diritto allo studio</i>	543.697,47	7.653.879,73	5.581.055,10
MISSIONE 05 <i>Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali</i>	4.552.189,01	7.898.255,33	4.295.818,36
MISSIONE 06 <i>Politiche giovanili, sport e tempo libero</i>	1.251.958,33	5.493.649,41	3.378.009,60
MISSIONE 08 <i>Assetto del territorio e edilizia abitativa</i>	4.172.914,25	48.166.827,13	27.312.155,34
MISSIONE 09 <i>Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente</i>	956.019,60	20.791.353,33	7.758.804,66
MISSIONE 10 <i>Trasporti e diritto alla mobilità</i>	4.213.592,22	30.644.730,84	20.449.151,81
MISSIONE 12 <i>Diritti sociali, politiche sociali e famiglia</i>	195.516,32	2.560.628,42	1.157.503,06
MISSIONE 14 <i>Sviluppo economico e competitività</i>	132.956,58	113.000,00	20.000,00
MISSIONE 20 <i>Fondi e accantonamenti</i>		4.562,00	66.386,00
TITOLO 2 e 3 SPESE PER INVESTIMENTI	22.048.783,04	131.011.029,00	84.135.116,96

Per l'esercizio 2019, sono previste spese in conto capitale per 73.135.116,96 euro e spese per incremento di attività finanziarie per 11.000.000,00 euro.

Gli stanziamenti della spesa in conto capitale sono costituiti da:

- 49.267.168,00 euro per investimenti finanziati da entrate di competenza o avanzo, di cui 30.005.837,00 euro inseriti nell'elenco annuale di lavori pubblici e 19.261.331,00 euro relativi a interventi diversi dai lavori pubblici. L'elenco di tali investimenti è riportato nella Nota integrativa al bilancio di previsione 2019/2021;

- 23.867.948,96 euro relativi alla stima degli investimenti già attivati ma non esigibili entro la fine dell'esercizio 2018, finanziati sull'esercizio 2019 dal fondo pluriennale vincolato per 17.782.967,57 euro e da contributi agli investimenti stanziati sul medesimo esercizio di esigibilità della spesa per 6.084.981,39 euro

LE PREVISIONI PLURIENNALI

Di seguito è riportata la sintesi per titoli degli stanziamenti di entrata e di spesa 2019, 2020 e 2021:

BILANCIO DI PREVISIONE 2019-2021					
ENTRATE (in €)		<i>Previsione</i> 2019	<i>Previsione</i> 2020	<i>Previsione</i> 2021	<i>Totale</i> <i>triennio</i>
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO	€	22.167.967,57	4.632.000,00	4.385.000,00	31.184.967,57
AVANZO APPLICATO	€	5.287.292,00	0	0	5.287.292,00
TITOLO 1	€	144.704.454,00	145.072.454,00	145.472.454,00	435.249.362,00
TITOLO 2	€	40.068.495,00	37.682.883,00	37.542.610,00	115.293.988,00
TITOLO 3	€	121.451.697,00	123.675.171,00	126.238.171,00	371.365.039,00
TITOLO 4	€	43.408.434,39	27.908.181,00	20.955.000,00	92.271.615,39
TITOLO 5	€	11.000.000,00	26.895.064,00	27.139.469,00	65.034.533,00
TITOLO 6	€	11.000.000,00	10.000.000,00	10.000.000,00	31.000.000,00
TITOLO 7	€				
TITOLO 9	€	73.760.000,00	73.760.000,00	73.760.000,00	221.280.000,00
SOMMA	€	445.393.080,39	444.993.753,00	441.107.704,00	1.331.494.537,39
TOTALE	€	472.848.339,96	449.625.753,00	445.492.704,00	1.367.966.796,96
SPESE (in €)		<i>Previsione</i> 2018	<i>Previsione</i> 2019	<i>Previsione</i> 2020	<i>Totale</i> <i>triennio</i>
TITOLO 1	€	308.896.706,00	306.045.368,00	308.362.946,00	923.305.020,00
TITOLO 2	€	73.135.116,96	53.789.776,00	46.834.000,00	173.758.892,96
TITOLO 3	€	11.000.000,00	10.000.000,00	10.000.000,00	31.000.000,00
TITOLO 4	€	6.056.517,00	6.030.609,00	6.535.758,00	18.622.884,00
TITOLO 5	€				0,00
TITOLO 7	€	73.760.000,00	73.760.000,00	73.760.000,00	221.280.000,00
TOTALE SPESE	€	472.848.339,96	449.625.753,00	445.492.704,00	1.367.966.796,96

Le previsioni del biennio 2020/2021 sono state formulate, per la parte corrente, in coerenza con i criteri di formazione delle previsioni 2019, fatta salva la mancata riproposizione di spese *una tantum*, finanziate da fondo pluriennale vincolato in entrata, da entrate con vincolo di destinazione non riproposte nel biennio.

Inoltre, l'accantonamento al fondo crediti dubbia esigibilità è stato aumentato alle percentuali disposte dal comma 882 dell'art. 1 della Legge di bilancio 2018 (già citato), pari al 95% per l'esercizio 2020 e al 100% per l'esercizio 2021.

Quanto alle spese per rimborso prestiti, la quantificazione è stata operata in base ai piani di ammortamento dei mutui già assunti o che si prevede di assumere entro la fine del 2018 e nell'esercizio 2019.

La spesa in conto capitale è quantificata in 53.789.776,00 euro per il 2020 e in 46.834.000,00 euro per il 2021.

Gli stanziamenti dell'esercizio 2020 sono composti da 33.226.426,00 euro inseriti nel programma delle opere pubbliche, da 20.316.350,00 euro relativi a interventi diversi dai lavori pubblici e da 247.000,00 euro da investimenti attivati nell'esercizio 2018 ma esigibili nell'esercizio 2020 (finanziati in entrata da fondo pluriennale vincolato).

Per l'esercizio 2021, gli investimenti inseriti nel programma triennale delle opere pubbliche sono pari a 28.087.000,00 euro, mentre gli interventi diversi dai lavori pubblici sono previsti in 18.747.000,00 euro.

PAREGGIO DI BILANCIO

La recentissima Legge di bilancio 2019 (L. 30/12/2018 n. 145), attraverso i commi da 819 a 826 ha disposto il definitivo superamento del saldo di competenza in vigore dal 2016 e – più in generale – delle regole finanziarie aggiuntive rispetto alle norme generali sull'equilibrio di bilancio.

Pertanto, dal 2019, in attuazione delle sentenze della Corte costituzionale n. 247/2017 e n. 1012018, gli Enti locali possono utilizzare integralmente sia il fondo pluriennale vincolato di entrata, sia l'avanzo di amministrazione.

In altri termini, il vincolo di finanza pubblica coincide con gli equilibri ordinari disciplinati dall'armonizzazione contabile (D.Lgs. 118/2011) e dal TUEL (riportati nelle pagine iniziali della presente relazione), senza l'ulteriore limite fissato dal previgente saldo finale di competenza non negativo.

Ai sensi del comma 821 della Legge di bilancio 2019, a rendiconto l'Ente sarà considerato in equilibrio in presenza di un risultato di competenza non negativo, desunto dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto, redatto secondo lo schema allegato sub10 al D.Lgs. 118/2011.

OSSERVAZIONI

Il Collegio dei Revisori rileva che, anche per il bilancio di previsione 2019/2021, l'equilibrio della parte corrente presuppone l'accertamento di entrate non continuative relative, in particolare, alle entrate da recupero evasione tributarie, da altre entrate da redditi di capitale e dall'utilizzo di proventi da concessioni edilizie per il finanziamento di spese correnti. Si raccomanda, pertanto, un attento e costante monitoraggio di tali entrate al fine del mantenimento degli equilibri di bilancio 2019.

CONCLUSIONI

Tutto ciò considerato, in relazione alle motivazioni ed osservazioni specificate nella presente relazione, nonché richiamato l'art. 239, comma 1, lett. b) del D. Lgs. n. 267/2000, l'Organo di Revisione esprime parere favorevole.

Brescia, 11 gennaio 2019

Il Collegio dei Revisori

Dott.ssa Lorenza Marcheggiani [Presidente]

Dott.ssa Gabriella Rodolfi [Componente]

Rag. Valter Tagliani [Componente]

